

Giannutri



Isola di Giannutri

- P.ta Secca
- Auto del Nasim
- Relitto Anna Bianca
- Archi Naturali
- Cala Ischiaiola
- P.ta San Francesco

Giglio



Isola del Giglio

- P.ta del Fenaio
- P.ta delle Secche
- Scoglio del Corvo
- Scoglio di Pietrabona
- Capel Rosso
- Le Scole Esterne
- Le Scole Nord
- P.ta Gabbianara
- Secca della Croce

Argentario



Monte Argentario

- Siluripedio
- Cacciarella
- Cala Grande
- Argentarola
- P.ta del Bove
- Scoglio del Corallo
- Capo D'Omo
- Secca di mezzo canale

P.ta Secca

Profondità: **-38 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: in questo punto segnaliamo 2 percorsi: uno esterno (n.1) ed uno interno (n.2) al parco. Nel percorso esterno scendete sul pianoro in direzione NW fino ad arrivare alla parete che scende fino a -38m, lungo la discesa potrete incontrare sogliole, stelle pettine, razze e gorgonie. Il percorso interno al parco, ci consente di superare la punta e nuotare sul pianoro fino ad una vecchia rete dalla quale si punterà verso il mare aperto per raggiungere la parete verso i -25m.

Auto del Nasim

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **debole**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: durante la discesa mantenete come riferimento il limite tra la prateria di posidonie e la sabbia; a circa -33m individuerete la prima auto fuoriuscita dal relitto, che risulta completamente avvolta da sciarrani e castagnole. A -35m nella roccia si apre una volta ricca di vegetazione, poco più in basso si trova la seconda auto ed al disotto di essa, vi apparirà una fila di automobili disposte su un fondo di sabbia bianca; trenta metri più avanti infine potrete ammirare l'impressionante sagoma del Nasim.

Relitto Anna Bianca

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **semplice**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: il relitto è adagiato su un fondo sabbioso a -40m di profondità. E' sufficiente immergersi in apnea per individuarne la sagoma quasi dalla superficie (in queste acque la visibilità supera spesso i 35 metri). Il primo troncone del relitto che troverete è quello di poppa, le lamiere sono colonizzate da organismi bentonici, i fori ospitano gronghi e murene mentre l'interno della sala macchine ospita musdea e molti gronghi.

Archi Naturali

Profondità: **-20 mt**; Grado di difficoltà: **scarso**; Corrente: **media**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: lo scoglio affiorante non è altro che la parte superiore del primo arco che andrete ad esplorare. Le pareti sono ricche di stelle rosse, nudibranchi ed aragoste. Pinneggiando attraverso un'apertura di 5 metri e proseguendo verso il mare aperto, arriverete su un fondale di 8-10 metri di profondità, dove 2 archi più piccoli permetteranno un nuovo passaggio al loro interno. Troverete qui numerosi anemoni, spirografi, lepri di mare e guardando nel blu potrete scorgere i pesci S. Pietro.

Cala Ischiaiola

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **debole**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: iniziate l'immersione su una distesa di massi colonizzati dalla posidonia e dirigetevi verso il mare aperto fino a raggiungere la parete che dai -28m sprofonda fino ai -45m, le spaccature sono ricche di parazoanthus. Guardando nel blu sono frequenti gli incontri con branchi di dentici e piccole aragoste.

P.ta San Francesco

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**
Caratteristiche: segnaliamo 2 percorsi uno esterno(n.1) ed uno interno (n.2) al parco. Scendete a circa -16m e superato il primo scalino, incontrerete un gruppo di parti in ferro a sinistra delle quali entrerete nel parco. Scendendo ulteriormente superate un secondo scalino e raggiungete la parete che dai -29 scende oltre i -45m. Non è raro l'incontro con i barracuda. Nel percorso interno al parco incontrerete dei massi ricchi di gorgonie, scorfani e grancevole, puntate poi alla parete prima di iniziare la risalita.

P.ta del Fenaio

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **media**; Orientamento: **semplice**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: il versante sud occidentale si presta per una fantastica immersione. Scendete verso il mare aperto scegliendo una delle 3 creste, incontrerete spirografi, paguri, anemoni, e banchi di salpe. Attraversate le 3 creste sui -35m ed aggirate lo scoglio, le fenditure offrono tane a murene e scorfani.

P.ta delle Secche

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **debole**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: l'ampio pianoro di rocce granitiche si trova ad una profondità di soli 1.5 metri. Inizierete a scendere dalla cigliata ad ovest della secca, il pendio diviene ben presto molto ripido, sui 20/30m i massi sono ricchi di gorgonie, spugne, spirografi e pesci da tana offrendo notevoli spunti fotografici. Scendendo ulteriormente a circa -40m, incontrerete un enorme scoglio isolato tappezzato di spugne e gorgonie, frequenti sono gli incontri con pesci S. Pietro.

Scoglio del Corvo

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **media**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: il versante sud occidentale si presta per una fantastica immersione. Scendete verso il mare aperto scegliendo una delle 3 creste, incontrerete spirografi, paguri, anemoni, e banchi di salpe. Attraversate le 3 creste sui -35m ed aggirate lo scoglio, le fenditure offrono tane a murene e scorfani.

Scoglio di Pietrabona

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: iniziate l'immersione lungo la franata per poi raggiungere le pendici dello scoglio verso il mare aperto, sui -22m inizia la parete che scende a picco sul fondale, potrete ammirare spirografi, denti di passaggio e pesci da tana; sui -35m vecchie reti semisospese hanno permesso la crescita di gorgonie e briozoi. [[inizio](#)]

Capel Rosso

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **media**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: iniziate la discesa sul fondale di massi granitici tenendo la costa alla vostra sinistra e raggiungete i -25m dove noterete una grande ancora tra i massi, ora girate a destra per raggiungere i -35m dove troverete i resti di una antica imbarcazione; girate ora a sinistra verso i massi dove la costa degrada fino a divenire una parete ricca di spugne, spirografi, claveline, banchi di saraghi e denti.

Le Scole Esterne

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **media**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: iniziate la discesa dallo scoglietto tenendo la parete alla vostra destra, giunti sul fondo, proseguite verso est seguendo la pos;andamento della parete fino ad imbattervi nell'ampia spaccatura che rappresenta il punto migliore dell'immersione. Nuoterete qui tra sciami di anthias ed ammirerete una miriade di spugne e gorgonie. Raggiunti i -40m girate verso sud staccandovi dallo scoglio per raggiungere una serie di piccoli massi dove incontrerete una grande catena di ancora ed il bassorilievo di una Madonna.

Le Scole Nord

Profondità: **-25 mt**; Grado di difficoltà: **basso**; Corrente: **media**; Orientamento: **semplice**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: scendete lasciandovi alle spalle la franata di massi e mantenete la quota di -18m fino ad incontrare uno sperone roccioso verticale completamente ricoperto di gorgonie gialle e rosse, spugne e crostacei. Mantenete i -25m in direzione sud-est e lasciata la franata, incontrerete enormi massi granitici popolati da occhiate, saraghi, denti e orate. Continuate l'aggiramento della scola tenendo la parete alla vostra destra ed emergerete nel punto iniziale.

P.ta Gabbianara

Profondità: **-29 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **buona**

Caratteristiche: iniziate la discesa nel canale che divide lo scoglio dalla punta e proseguite verso il fondo seguendo il prolungamento dello scoglio affiorante. Le pareti sono colonizzate da spugne, gorgonie, briozoi e moltissimi altri animali bentonici, mentre le tane sono occupate da gronghi, occhiate e murene. Proseguite fino a raggiungere i -29m (dove inizia la sabbia) e girate a sinistra per esplorare un masso ricco di curiosi e variopinti organismi e poi tornate al punto di partenza.

Secca della Croce

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **media**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **ottima**

Caratteristiche: il cappello della secca si trova a -5 m, il pianoro è molto ricco di pesce: frequenti sono gli incontri con branchi di denti, tanute e saraghi; mentre gli scogli adagiati sul fondo forniscono tane ideali per cernie, gronghi e murene. Durante la discesa, lungo le pareti potrete ammirare una moltitudine di spugne incrostanti, gorgonie rosse e spirografi.

Siluripedio

Profondità: **-15 mt**; Grado di difficoltà: **basso**; Corrente: **forte**; Orientamento: **medio**; Visibilità: **discreta**

Caratteristiche: il fondale degrada molto rapidamente e già nei primi metri si possono incontrare polpi, bavose, donzelle pavonine, murene ed altri pesci da tana. Scendendo ulteriormente, il fondale si appiattisce intorno ai -23m e qui segnaliamo la presenza di moltissimi gigli di mare e cavallucci marini. Fate attenzione all'assetto, il fondale fangoso compromette la visibilità.

Cacciarella

Profondità: **-20 mt**; Grado di difficoltà: **basso**; Corrente: **debole**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **discreta**

Caratteristiche: posizionata a 15 mt di profondità la statua del redentore rende l'immersione molto suggestiva. Frequenti sono gli incontri con murene, polpi, scorfani e gronghi; mentre sulle pareti abbondano le gorgonie gialle ed in minor misura quelle rosse. Nel mese di Ottobre si segnala il transito di branchi di ricciole.

Cala Grande

Profondità: **-30 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **debole**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **discreta**

Caratteristiche: questa immersione si caratterizza per la varietà del fondale e dei suoi abitanti. È presente una discreta prateria di posidonia, sono inoltre comuni le gorgonie rosse e gialle. Non è difficile incontrare qualche grosso pesce di passo.

Argentarola

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **media**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **buona**

Caratteristiche: l'immersione lungo il versante meridionale, risulta una delle mete migliori dell'Argentario. Le pareti sono ricche di gorgonie e frequenti sono gli incontri con dentici, ricciole, scorfani e qualche cernia. Segnaliamo inoltre la presenza di un'ampia cavità nella quale, testimoni del tempo in cui lo scoglio era completamente emerso, si trovano stalattiti e stalagmiti fossili. La grotta si sviluppa tra i 3 ed i 12 mt di profondità, ed una volta superato l'ingresso (angusto) la camera è decisamente ampia.

P.ta del Bove

Profondità: **-35/45 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **debole**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **discreta**

Caratteristiche: la cigliata che corre parallela alla parte di scogliera emersa, è meta di un'immersione interessante: già prima di raggiungere la parete incontrerete gronghi, murene e molti rami di gorgonia rossa e gialla. La parete, con numerosi anfratti ricchi di vita, è letteralmente ricoperta di gorgonie rosse, sono presenti anche spirografi, anemoni e qualche corallo.

Scoglio del Corallo

Profondità: **-30 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **debole**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **buona**

Caratteristiche: Questa secca ricca di gorgonie rosse e con qualche rametto di corallo, presenta un sistema di grotte, archi ed aperture naturali di rara bellezza. A -25 m raggiungerete una spaccatura popolata di polpi e Parazoanthus che tappezzano la roccia, e potrete incontrare anche le aragoste. Risalendo sui 20-22 mt potrete attraversare il "canyon" dove risulta abbondante il corallo rosso, oltre alle musdee, murene, polpi, gronghi e dentici. Infine vi segnaliamo la presenza a 28 mt di una grotta passante ricca di organismi.

Capo D'Omo

Profondità: **-35 mt**; Grado di difficoltà: **medio**; Corrente: **forte**; Orientamento: **facile**; Visibilità: **buona**

Caratteristiche: il cappello della secca si trova a circa 10 metri dalla superficie e scende oltre i 45 metri di profondità. Già dai 15 metri potrete incontrare le prime gorgonie rosse, inoltre l'ambiente è ricco di spugne, spirografi e crinoidi. È possibile incontrare ricciole e dentici.

Secca di mezzo canale

Profondità: **-40 mt**; Grado di difficoltà: **elevato**; Corrente: **forte**; Orientamento: **impegnativo**; Visibilità: **buona**

Caratteristiche: la secca si trova a circa 4 miglia dalla costa. Il cappello si attesta sui 24 metri di profondità e i versanti laterali si inabissano oltre i 100 metri. Le pareti della secca sono ricoperte da grandi rami di gorgonie rosse, spugne ed alcuni rami di corallo nero; la zona è ancora ben popolata da saraghi, dentici e pesce di tana, osservando infine nel blu del mare aperto si possono avvistare pesci di passo come ricciole, tonni ecc.